

## IL MODELING

Sia i simboli utilizzati per etichettare sia le strisce delle attività dovrebbero essere usati in prima persona dai partner comunicativi nelle interazioni con gli utenti, affiancando alle parole l'indicazione dei simboli corrispondenti attraverso un continuo *modeling*.

*Per modeling (modellamento) si intende una modalità di utilizzo del sistema comunicativo in entrata da parte dell'adulto che affianca costantemente alle parole l'utilizzo di segnali o l'indicazione di oggetti o simboli. Il dito viene appoggiato nella parte inferiore del simbolo, in modo da lasciare libero e ben evidente sia il simbolo che la parola scritta, posizionata in altro per evitare il rischio che l'indicazione la possa coprire.*

*Il modeling ha diversi obiettivi:*

- *mostrare continuamente quale può essere l'uso del sistema, senza forzarne l'uso*
- *consentire al bambino di meglio comprendere cosa sta succedendo*
- *supportare la comprensione linguistica*
- *espandere e arricchire le competenze comunicative esistenti (lessico, struttura della frase, narrazione)*
- *sostenere e facilitare l'attenzione condivisa*

Richiede competenza e formazione dei partner comunicativi, e la possibilità di permeare con strumenti di CAA tutti i luoghi del quotidiano.



a cura del Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa (CSCA)



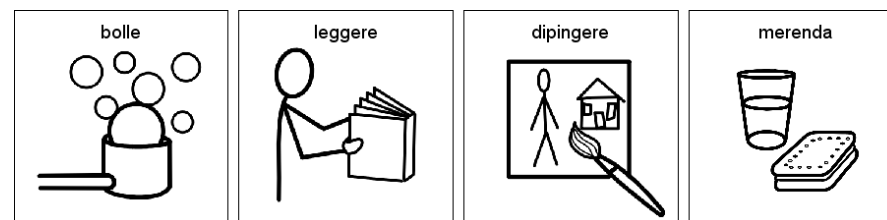
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



AZIENDA OSPEDALIERA  
TREVIGLIO

Sistema Sanitario Regione  
Lombardia

## ETICHETTATURA - STRISCE DELLE ATTIVITA' E MODELING



Centro Sovrazonale  
di Comunicazione Aumentativa

## ETICHETTATURA

L'etichettatura consiste nel posizionamento di simboli nell'ambiente. Essere immersi in uno spazio organizzato ed etichettato facilita il bambino poiché fornisce stabilità e controllo, permette di orientarsi nello spazio e ritrovare gli oggetti al loro posto.

La presenza di simboli ovunque nel contesto ne facilita l'uso funzionale.

L'etichettatura permette di esporre il bambino e il contesto ad un codice rappresentazionale condiviso e ne facilita l'uso, soprattutto in entrata.

L'adulto può indicare più agevolmente il simbolo del gioco della parrucchiera mentre lo prende, e in modo analogo il bambino che vuole un gioco che è dentro l'armadio chiuso può indicare il simbolo per chiedere di tirarlo fuori.

L'abitudine ad usare i simboli dell'etichettatura per richiedere ed effettuare scelte può facilitare anche il passaggio verso le tabelle a tema.

L'etichettatura è definita denominativa se viene applicata direttamente sopra gli oggetti (li denomina attraverso il simbolo).

Viene invece definita organizzativa se posizionata all'esterno di contenitori (scatole, armadi, etc.) per indicarne il contenuto (i posti delle cose). Facilita anche il raggruppamento in categorie.

## STRISCE DELLE ATTIVITA'

Costruire un ambiente facilitante significa anche strutturare il tempo del bambino, permettendogli in ogni momento di sapere cosa sta succedendo, quali sono gli eventi della giornata.

Le strisce di simboli, posizionate in luoghi accessibili nel contesto, consentono di aumentare la prevedibilità degli eventi e aiutano a rendere evidenti le sequenze di quello che succede.

Le strisce hanno il vantaggio di anticipare al bambino cambiamenti e attività nuove rispetto alle abitudini. Sostengono, inoltre, il bambino nel passaggio tra un'attività e l'altra, e possono aiutarlo a sapere con chi avverranno le diverse attività.

Le strisce possono riguardare la scansione di una attività, di una parte della giornata o della giornata intera, della settimana o di un lungo periodo.

Possono avere diverse modalità di costruzione e di utilizzo, in relazione alle caratteristiche e ai bisogni di prevedibilità e di controllo di ogni bambino.

La striscia può essere preparata interamente all'inizio della giornata, oppure si aggiungono le attività quando è il momento di cominciarle, o ancora si tolgono le attività man mano che sono completate.



*Striscia della giornata*



*Striscia di attività*